



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



Esami di Stato a.s. 2018/19

Novità, aspetti di criticità, indicazioni operative



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



Un po' di normativa

FONTI

Decreto Legislativo n. **62** del 13.04.17

Decreto Ministeriale n.**769** del 26.11. 18

Decreto Ministeriale n. **37** del 18.01.19

Ed inoltre (**solo** per le parti non abrogate): Legge 425/1997; DPR 122/2009

Indicazioni MIUR

Nota MIUR n. 3050 del 04.10. 18 (*prime indicazioni operative*)

Nota MIUR n. 17676 del 10.10.18 (*Termini e modalità di presentazione delle domande*)

Nota MIUR n. 19890 del 26.11.18 (*QDR*)

O.M. 205 del 11.03.19

C.M. n. 788 del 06.05.19 (*precisazioni colloquio*)



Principali novità

1. I requisiti per l'ammissione all'esame;
2. L'incremento del peso del credito scolastico (40 punti);
3. Le modifiche nella struttura e nell'organizzazione delle prove di esame (prima e seconda prova scritta; colloquio);
4. L'abolizione della terza prova;
5. L'introduzione delle prove standardizzate nazionali al livello 13.



Riunioni preliminari, calendari, verifiche degli atti



- Come organizzare l'Esame
- Che cosa controllare
- Quali problemi possiamo trovarci ad affrontare
- Quali procedure

Riunione plenaria (art. 11) – 17 giugno, ore 8:30

“Il presidente e i commissari esterni delle due classi abbinate, unitamente ai membri interni di ciascuna delle due classi, si riuniscono in seduta plenaria presso l’istituto di assegnazione”, cioè la scuola indicata nel decreto di nomina (e che gestisce amministrativamente i pagamenti)



Il presidente (in mancanza il componente più anziano d’età) comunica immediatamente i nominativi degli eventuali assenti:

- al Direttore Regionale se mancano il Presidente o commissari esterni;
- al Dirigente scolastico dell’Istituto se mancano commissari interni.

Definizione degli aspetti organizzativi: il diario delle operazioni

Si definisce in base a sorteggio:

- la classe/commissione che inizia prima i colloqui;
- l'ordine di precedenza tra candidati interni ed esterni;
- l'ordine alfabetico di convocazione dei candidati.



Se ci sono commissari interni ‘a scavalco’ i presidenti non procedono a sorteggio, ma **concordano** le date delle correzioni e dei colloqui per evitare sovrapposizioni e interferenze.

Vanno altresì determinati:

- l'ordine di successione tra le due classi/commissioni per le operazioni di valutazione degli elaborati e di valutazione finale;
- la data di pubblicazione dei risultati.



Altri aspetti organizzativi (art.14)

Il Presidente:

- può delegare un proprio sostituto, unico tranne casi di necessità da motivare;
- sceglie un commissario quale segretario per ciascuna classe/commissione.

Il verbale della riunione plenaria congiunta deve essere riportato nei verbali di entrambe le classi/commissioni abbinata.

Tutti i componenti la Commissione, come i Presidenti e i commissari nominati in sostituzione, devono dichiarare per iscritto:

- di non aver istruito privatamente i candidati;
- di non avere rapporti di parentela, affinità (entro il 4° grado) o coniugio con i candidati.

Le dichiarazioni vanno rese anche se negative.

L'O.M. richiama l'attenzione sul regime di incompatibilità dei componenti la commissione, con particolare riferimento ai commissari interni



Gli adempimenti da effettuare nelle riunioni

Esame di atti e documenti relativi ai candidati interni nonché della documentazione presentata dai candidati esterni

La Commissione stabilisce:

- i criteri di correzione e valutazione delle prove scritte, nel rispetto delle griglie previste dal d.m. 769/2018, declinando gli indicatori in descrittori di livello;
- i criteri di conduzione e di valutazione nonché le modalità di svolgimento del colloquio;
- i criteri per l'eventuale attribuzione del punteggio integrativo;
- i criteri per l'attribuzione della lode.



Atti da esaminare

(seduta preliminare o altre comunque prima dell'inizio delle prove scritte)

- a) elenco dei candidati e documentazione relativa al percorso scolastico al fine dello svolgimento del colloquio;
- b) domande di ammissione all'esame dei candidati esterni e di quelli interni abbreviati per merito, con allegati i documenti dai quali sia possibile rilevare tutti gli elementi utili ai fini dello svolgimento dell'esame;
- c) copia dei verbali dell'attribuzione e della motivazione del credito scolastico;
- d) per gli abbreviati: esiti degli scrutini della penultima classe e dei due anni precedenti la penultima, con i voti assegnati, nonché l'attestazione dell'assenza di bocciature nei due anni precedenti e l'indicazione del credito scolastico;
- e) per gli esterni: esito dell'esame preliminare e credito attribuito;
- f) parte del documento del consiglio di classe relativa agli eventuali alunni D. A.;
- g) eventuale documentazione relativa a DSA e BES
- h) per le classi sperimentali: informativa sulle attività svolte con riferimento ai singoli progetti di studio e al relativo progetto di sperimentazione.



Che cosa controllare: candidati interni

- Elenco e documentazione relativa al percorso scolastico, ai fini dello svolgimento del colloquio
- Verbali dello scrutinio finale: attribuzione e motivazione del credito scolastico
- Documentazione relativa ai candidati con disabilità, DSA o BES
- Rispetto delle indicazioni circa la frequenza: almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato

Per i candidati abbreviatarci, verificare:

- dei voti dello scrutinio finale per la promozione alla classe quinta (non <8 in ogni disciplina e nel comportamento)
- dei voti dei due anni antecedenti (non <7 in ogni disciplina e non <8 nel comportamento)
- dell'assenza di non ammissioni alla classe successiva nei due anni antecedenti
- della regolarità del corso di studi



Candidati esterni: i requisiti di ammissione

a) compimento del diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrazione dell'adempimento all'obbligo di istruzione;

oppure

b) possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età (*quindi non oltre il 2013/14*);

oppure

c) possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o possesso di diploma professionale di tecnico di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;

oppure

d) cessazione della frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo.

L'ammissione è comunque subordinata al superamento dell'esame preliminare



Per tutti i candidati va verificato il credito scolastico attribuito (art. 8)

Per i candidati interni:

- viene attribuito dal Consiglio di classe sulla base della tabella di cui all'Allegato A del d.lgs. 62/2017
- per i corsi regolari viene cumulato anno per anno negli ultimi tre anni
- nei quadriennali si fa riferimento al II, III e IV anno di corso
- per i candidati che abbreviano il corso (considerati alunni interni) è assegnato dal Consiglio della penultima classe anche per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso
- agli studenti che frequentano l'ultima classe per effetto di esito positivo dell'esame preliminare nei decorsi anni viene attribuito nella misura di punti 7 per la classe III e di punti 8 per la classe IV, non frequentate; se in possesso di idoneità o promozione alla classe IV, al credito acquisito per tale classe si aggiungono punti 8 per la IV classe non frequentata;
- nei percorsi di istruzione degli adulti di 2° livello, per il secondo periodo didattico si attribuisce moltiplicando per 2 il credito scolastico assegnato nello scrutinio finale sulla base della media dei voti assegnati, in misura comunque non superiore a 25 punti; per il terzo periodo didattico si attribuisce sulla base della media dei voti assegnati in misura non superiore a 15 punti.



Credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III Anno	Fasce di credito IV Anno	Fasce di credito V Anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15



Analisi della documentazione dei candidati – art. 14, commi 5 e 6

L'esame dei fascicoli dei candidati va effettuato nella seduta preliminare ed eventualmente completato in quelle successive, in correlazione con la procedura di segnalazione

di irregolarità insanabili

- il presidente della commissione provvede a darne tempestiva comunicazione al Ministero cui compete l'adozione dei relativi provvedimenti. In tale caso i candidati sostengono le prove d'esame con riserva

di irregolarità sanabili

- da parte dell'Istituto sede di esami: il presidente della Commissione invita il Dirigente scolastico a provvedere in merito eventualmente tramite convocazione dei Consigli di classe;
- da parte del candidato: il presidente della Commissione invita il candidato a regolarizzare la documentazione, fissando contestualmente il termine di adempimento

Esami preliminari dei candidati esterni (art. 7)

L'esame:

- verte su materie o parti di materie degli anni precedenti **nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno;**
- si svolge nel mese di maggio (al più entro il termine delle lezioni);
- si sostiene davanti al C.d.C., (eventualmente integrato) cui è assegnato il candidato;
- il Consiglio della Classe può operare per sottocommissioni (min. 3 componenti compreso il presidente);
- il punteggio minimo per l'ammissione è di **6/10** per ciascuna disciplina per la quale sostiene la prova;
- l'esito positivo dell'esame preliminare vale come idoneità alla classe 5^a;
- l'esito senza ammissione può prevedere l'idoneità a classi intermedie.



Punti di attenzione

- regolarità della conversione dei crediti ottenuti nel III e IV anno di corso
- rispetto della fascia nella quale la media dei voti colloca il candidato
- correttezza della somma dei crediti ottenuti nel triennio



- Dal corrente anno non si considera più il credito formativo
- Contribuiscono alla definizione del credito scolastico i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex attività di alternanza scuola-lavoro), in quanto concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e alla valutazione del comportamento.

Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno

Somma dei crediti III e IV anno	Nuovo credito attribuito (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Attribuzione del credito ai candidati esterni (art. 8, co.7)

Il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del percorso scolastico e dei risultati delle prove preliminari (all. A, D. Lgs 62/16)

L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.

Per i candidati esterni che, a seguito di esami di maturità o di Stato, siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare, nella misura di **punti otto** per il penultimo anno e, qualora non in possesso di promozione o idoneità alla penultima classe, di ulteriori **sette punti** per il terzultimo anno, e per l'ultima classe sulla base dei risultati delle prove preliminari

Per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità all'ultima classe del corso di studi, il credito scolastico relativo al penultimo e al terzultimo anno è il credito già maturato, opportunamente convertito adoperando le tabelle di cui all'Allegato A al d. 19s.n. 62 del 2017.

Il punteggio attribuito quale credito scolastico è pubblicato all'albo dell'istituto sede d'esame.



Possibili situazioni problematiche

- Elenco dei candidati che presenta un numero di nominativi superiore al numero indicato nel decreto di nomina
- Controllare l'elenco che compare al SIDI
- Segnalare la discrepanza all'Ufficio di Ambito Territoriale
- Segnalare al DT di vigilanza e al Ministero

Errori nell'attribuzione del credito

Il presidente della Commissione invita il Dirigente scolastico a riconvocare il Consiglio di classe per sanare l'errore



Analisi del documento del Consiglio di classe

Ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017, il consiglio di classe elabora, entro il quindici maggio di ciascun anno, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

La Commissione ne tiene conto nella predisposizione:

- dei materiali per il colloquio
- della seconda parte della seconda prova negli Istituti professionali
- delle prove differenziate, equipollenti o meno, per i candidati con disabilità;
- di adeguate modalità di svolgimento delle prove per i candidati con DSA o con BES



Le Commissioni: assenze, nomine, verbalizzazione



Nomine di esperti e di figure a supporto

- Nei licei musicali e coreutici, ai fini dello svolgimento della seconda prova, la Commissione si avvale di personale esperto, **anche utilizzando docenti della scuola stessa.**
- Le nomine degli esperti vengono effettuate dal Presidente della Commissione in sede di riunione plenaria, affisse all'albo della scuola e comunicate al competente USR (art. 9, comma 2)
- Per lo svolgimento della II parte della seconda prova nei licei musicali l'accompagnamento strumentale può essere effettuato **solo da docenti in servizio nello stesso Liceo**, il cui nominativo va indicato nel documento del Consiglio di classe (art. 17, comma 7)



Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dell'alunno con disabilità vengono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del Consiglio di classe, acquisito il parere della commissione (art. 20, comma 3)

Assenze e sostituzioni dei componenti le Commissioni (art. 10)

La partecipazione è obbligo di servizio e non è consentito rifiutare l'incarico o lasciarlo, salvo casi di legittimo impedimento **documentato ed accertato**.

- **Assenze successive alle prove scritte** - Il commissario assente deve essere tempestivamente sostituito per la durata restante delle operazioni d'esame
- **Assenze temporanee (1 giorno)** - Possono proseguire le operazioni di revisione della 1^a e della 2^a prova scritta, sempre che sia assicurata la presenza del Presidente o del suo sostituto e almeno del commissario della 1^a e della 2^a prova, e, nel caso di organizzazione della correzione per aree disciplinari, la presenza di almeno due commissari per area. Per il colloquio, qualora si assenti un commissario, devono essere interrotte tutte le operazioni d'esame relative allo stesso: il colloquio deve svolgersi, infatti, in un'unica soluzione temporale alla presenza dell'intera commissione che procede all'attribuzione del relativo punteggio nello stesso giorno nel quale viene effettuato.
- **Assenza del Presidente** - Qualora si assenti il Presidente, sempre per un tempo non superiore ad un giorno, possono effettuarsi le operazioni che non richiedono la presenza dell'intera commissione. In luogo del Presidente, deve essere presente in commissione il suo sostituto.

Verbalizzazione (art. 23)



- Tutte le operazioni d'esame devono essere opportunamente motivate e chiaramente verbalizzate, in particolare per quanto attiene i criteri adottati per le operazioni che prevedono discrezionalità
- La **verbalizzazione** deve descrivere sinteticamente ma fedelmente le attività della commissione e chiarire le ragioni per le quali si perviene a determinate decisioni, in modo che il lavoro di ciascuna commissione possa risultare trasparente in tutte le sue fasi e nella sua interezza, e che le deliberazioni adottate siano pienamente e congruamente motivate.



Il supporto informatico: Commissione WEB



La Commissione, nella compilazione dei verbali, utilizzerà di norma l'applicativo “Commissione web”, che permette una più completa ed agevole verbalizzazione di tutte le fasi di svolgimento dell'esame (art. 23 comma 3).

- Qualora non si utilizzi nessun applicativo, la Commissione dovrà inserire nell'area SIDI “Esiti Esame di Stato” i risultati delle singole prove d'esame di tutti i candidati
- È infatti necessario avere dati in formato digitale per popolare la piattaforma MIUR accessibile anche alle Università





Le prove d'esame

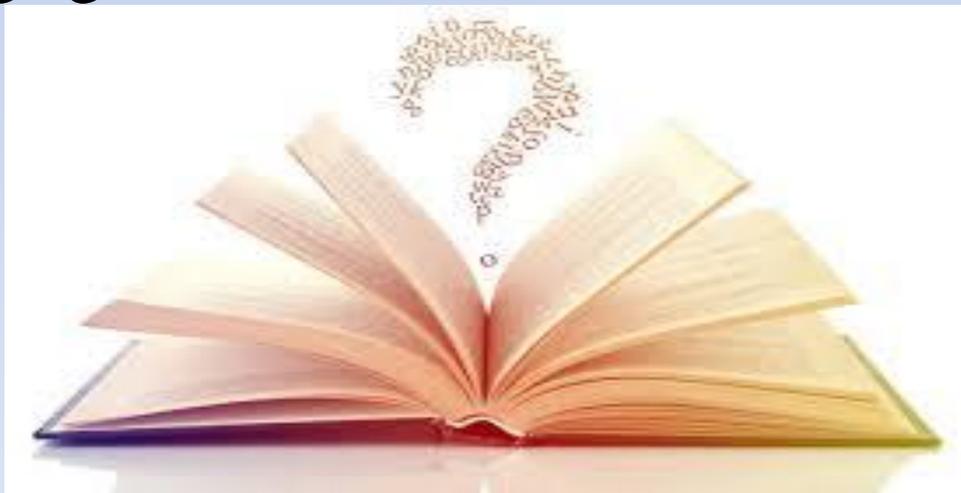
“L'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle **conoscenze, abilità e competenze** proprie di ogni indirizzo di studi, **con riferimento alle Indicazioni nazionali per i licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali...**”.

Non si fa quindi più riferimento, come in passato, alle sole conoscenze, abilità e competenze acquisite dal candidato nell'ultimo anno del corso di studi



C.M. 3050 del 04.10.18: prima prova scritta

- indicazioni del documento «Serianni»
- obiettivo della prova: verifica della padronanza della lingua italiana
- tipologie: analisi e interpretazione di un testo, testo argomentativo, testo espositivo (2 + 3 + 2 tracce)
- griglia di valutazione nazionale



La prova:

- **consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali** in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico;
- **può essere strutturata in più parti**, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.



Tipologia A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano *(compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia ad oggi)*

Due Tracce

- I testi possono essere di diversa tipologia (ad esempio prosa/poesia) o di diversa epoca storico/letteraria
- Dopo il testo e delle brevi note informative sull'autore, la traccia prevede domande che riguardano «comprensione e analisi» e «interpretazione»



Tipologia B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Tre Tracce

- Ogni traccia proporrà un singolo testo compiuto o un estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia, chiedendone in primo luogo un'interpretazione/comprendione relativa sia ai singoli sia all'insieme
- Dopo tale sezione di comprensione ed analisi, la traccia chiederà una produzione, nella quale lo studente esporrà le sue riflessioni intorno alla tesi (o alle tesi) avanzate nel testo di appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico corso di studi.



Tipologia C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Due Tracce

- La traccia trarrà spunto da un testo di appoggio, inerente tematiche potenzialmente vicine all'orizzonte esperienziale del candidato
- Rispetto a tali tematiche, il candidato sarà chiamato ad esporre, in modo organico e ben strutturato, riflessioni ed argomentazioni che potranno essere corredate da una scansione interna (con paragrafi muniti di titolo)



La griglia di valutazione

Prevede due gruppi di indicatori:

1. Indicatori comuni a tutte le tipologie di traccia, cui va assegnato un **massimo di 60 punti**
2. Indicatori specifici per ogni tipologia (A-B-C), cui va assegnato un **massimo di 40 punti**

La commissione ha il compito di:

- attribuire un peso quantitativo a ciascun indicatore (rispettando i totali 60/40)
- declinare ciascun indicatore in descrittori di livello
- attribuire un intervallo di punti a ciascun livello
- riportare il punteggio a ventesimi (dividendo per 5 il punteggio totale ottenuto).



Un esempio proposto dall'ISIS Sansi-Leonardi-Volta di Spoleto: indicatori specifici tipologia A

Rispetto dei vincoli posti nella consegna	L.1	Pieno rispetto delle consegne e ottima aderenza alle richieste della traccia	10
	L.2	Corretto rispetto delle consegne ed aderenza adeguata alle richieste della traccia	8
	L.3	Rispetto delle consegne sufficiente; aderenza alle richieste della traccia accettabile	6
	L.4	Rispetto delle consegne non sempre adeguato e parziale aderenza alle richieste della traccia	4
	L.5	Mancato rispetto delle consegne e delle richieste della traccia	2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	L.1	Dimostra una ottima capacità di comprendere il testo in tutti i suoi snodi tematici e stilistici	10
	L.2	Dimostra buona capacità di comprensione del testo, individuando gli snodi tematici e stilistici fondamentali	8
	L.3	Dimostra sufficiente capacità di comprendere il testo, anche se non individua tutti gli snodi tematici e stilistici	6
	L.4	Non comprende sempre correttamente il testo, con una ridotta individuazione dei suoi snodi	4
	L.5	Non comprende il testo e non individua gli snodi tematici e stilistici fondamentali	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	L.1	Analisi completa e approfondita di tutti gli aspetti richiesti	10
	L.2	Analisi corretta di tutti gli aspetti richiesti	8
	L.3	Analisi essenziale di tutti gli aspetti richiesti	6
	L.4	Analisi parziale e approssimativa degli aspetti richiesti	4
	L.5	Analisi incompleta e/o scorretta degli aspetti richiesti	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	L.1	Interpretazione originale, esaustiva ed ottimamente articolata del testo fornito	10
	L.2	Interpretazione efficace e correttamente articolata del testo fornito	8
	L.3	Interpretazione pertinente anche se essenziale del testo fornito	6
	L.4	Interpretazione riduttiva e non del tutto corretta del testo fornito	4
	L.5	Interpretazione scorretta e/o incompleta del testo fornito	2

La seconda prova scritta

D.M. 769/18 - D.M. 37/19 - art. 17 O.M. 205/2019

- 1) Forma: scritta, grafica o scritto-grafica, pratica;
- 2) Oggetto: una o più discipline caratterizzanti il corso di studio;
- 3) Scopo: accertamento delle conoscenze abilità e competenze attese dal PECUP;
- 4) Rispetta i QDR (Quadri Di Riferimento) allegati al D.M. 769/18

Le discipline sono quelle individuate dal D.M. 37/19

Le griglie d'esame predisposte a livello centrale prevedono i soli indicatori e l'intervallo di punteggi per ciascuno di essi, con un massimo di 20 punti complessivi;

Le commissioni provvederanno all'elaborazione della griglia completa definendo i singoli descrittori.

I licei e la cd. «prova mista»

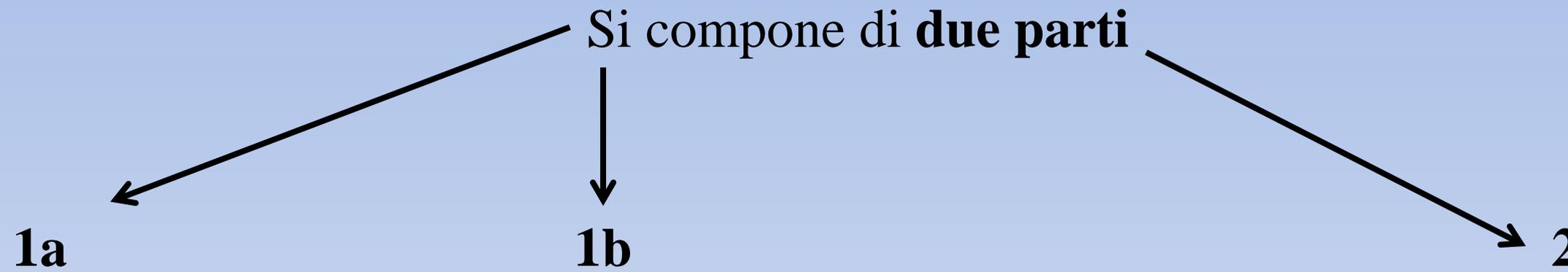
- **Liceo Classico:** la seconda prova del liceo classico sarà di latino e greco, sarà composta da una versione corredata da informazioni sintetiche sull'opera e da tre quesiti sulla comprensione e interpretazione dei brani proposti.
- **Liceo Scientifico:** si tratta di una prova mista di matematica e fisica, sappiamo che gli studenti potranno scegliere tra uno fra due problemi e 4 fra 8 quesiti proposti.
- **Liceo Linguistico:** la seconda prova 2019 per i ragazzi del liceo linguistico verificherà le competenze degli studenti in lingua e cultura straniera 1 e lingua e cultura straniera 3. Sarà composta da una prima parte sulla comprensione di due testi scritti con 15 domande aperte o chiuse; produzione di due testi scritti: uno argomentativo e l'altro narrativo o descrittivo.
- **Liceo Scienze Umane:** la seconda prova consiste nella trattazione di un argomento antropologico o pedagogico o sociologico.
- **Liceo Artistico:** le prove del liceo artistico dipendono dall'indirizzo di studio scelto e tutte possono durare fino a tre giorni, per sei ore al giorno.



Liceo coreutico

(disciplina caratterizzante: *Tecniche della danza*)

La prova, in gran parte pratica, dovrà accertare le abilità interpretative artistiche, personali e critiche, frutto delle conoscenze acquisite nel percorso formativo, attraverso gli studi a carattere tecnico, teorico e storico della danza



esibizione collettiva,
(max 2h):

tutti i candidati sono coinvolti in una esecuzione riguardante ambiti e contenuti della Sezione Danza classica e della Sezione Danza contemporanea

relazione accompagnatoria scritta (max 4h): individuale sulla base dell'analisi stilistica degli elementi tecnici dell'esibizione, distinti per Danza classica e Danza contemporanea, con opportuni riferimenti alla Storia della danza.

esibizione individuale, (max 10 min) per ciascun candidato; per la Sezione Danza classica **variazione dal repertorio**, adattata dal docente sulla base delle capacità tecnico-espressive della candidata o del candidato, o creazione **coreografica**, eventualmente **estemporanea**, per la sezione Danza contemporanea.



Liceo musicale

(discipline caratterizzanti: *Teoria, analisi e composizione e Tecnologie musicali*)

Si compone di **due parti**

Varie tipologie (max 6h)

analisi di una composizione, o di una sua parte significativa, della letteratura musicale del XX secolo con relativa contestualizzazione storica;

composizione di un brano attraverso un basso dato con modulazione ai toni vicini o armonizzazione di una melodia tonale;

realizzazione e descrizione di un percorso digitale del suono e dei materiali correlati allo scopo di produrre un brano musicale o anche la sonorizzazione di un video;

progettazione di un'applicazione musicale (Plug in) di produzione e trattamento del suono in un ambiente a oggetti contenente la parte di sintesi, di equalizzazione e di spazializzazione

prova di strumento

(max 20 min.)

Prevede l'esecuzione e l'interpretazione di brani solistici o di musica d'insieme o tratti da un repertorio concertistico con riduzione pianistica

Entrambe le parti concorrono alla determinazione del **punteggio finale** della seconda prova.

Seconde prove Istituti Tecnici

D.M. n. 769 del 2018 :

“Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte.

Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi per gli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione”.

I QDR sono coerenti con le Linee Guida- DPR 88/2010, che in relazione a ciascun percorso di studio, definiscono le competenze attese in esito al percorso e i risultati di apprendimento declinati in conoscenze e abilità

I QDR sono riferiti a tutti gli indirizzi, le articolazioni, le opzioni del settore economico e del settore tecnologico (in totale 33 QDR)



QDR

forniscono indicazioni circa

- le caratteristiche della prova;
- i nuclei tematici fondamentali (delle discipline caratterizzanti l'indirizzo)
- gli obiettivi della prova (“ ” “ ”)
- le griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

<https://www.miur.gov.it/-/esami-di-stato-del-secondo-ciclo-di-istruzione-a-s-2018-2019-d-m-769-del-26-novembre-2018>



Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi QDR

QDR Meccanica e Meccatronica

INDICATORE (correlato all'obiettivo della prova)	Punteggio max Tot. 20
1. Padronanza delle <i>conoscenze disciplinari</i> relative ai nuclei oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo	4
2. Padronanza delle <i>competenze tecnico-professionali</i> specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle <i>situazioni problematiche</i> proposte e alle metodologie, alle <i>scelte effettuate</i> e ai <i>procedimenti</i> utilizzati nella loro risoluzione.	6
3. <i>Completezza</i> nello svolgimento della traccia, <i>coerenza</i> e <i>correttezza</i> dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	6
4. Capacità di <i>argomentare</i> , <i>collegare</i> e di <i>sintetizzare</i> le informazioni in modo chiaro e esauriente, utilizzando con pertinenza i <i>diversi linguaggi</i> .	4



Seconde prove Istituti professionali

art. 17 O.M. 205/2019, co. 3

I QDR allegati al D.M. n. 769 del 2018 stabiliscono :

- le caratteristiche della prova
- i nuclei tematici fondamentali
- gli obiettivi della prova
- le griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Per la II parte della prova la commissione dovrà considerare:

- Il piano dell'offerta formativa
- Le indicazioni del documento del 15 maggio
- I contenuti e la tipologia della prova nazionale



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

Elaborazione della seconda parte della seconda prova: tempi



Lo stesso giorno
della prima parte

Il giorno successivo

Occorre considerare la disponibilità delle attrezzature e dei laboratori ove necessari.

Il giorno della prima prova la commissione comunica alla scuola e agli studenti le modalità organizzative e gli orari di svolgimento.



Casi particolari

- È consentito l'uso del CAD per le prove di Progettazione, costruzione e impianti o discipline analoghe.
- È consentito l'uso delle calcolatrici elencate nella nota MIUR del 30 marzo 2018 n. 5641 aggiornata con nota MIUR del 17 ottobre 2018 n. 17905



Correzione delle prove scritte (art. 20)

Al termine delle correzioni si formulano delle proposte. In presenza di più proposte, queste vengono messe ai voti dal maggiore a scendere. Se nessuna delle proposte raggiunge la maggioranza, il Presidente attribuisce il risultato della media arrotondato all'intero più prossimo.

NON è ammessa l'**astensione** dalla votazione.

La Commissione:

- è tenuta ad iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte **al termine della seconda prova scritta**, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare (art. 18, comma 1);
- può operare per **aree disciplinari** se al suo interno vi sono almeno due docenti per l'area interessata (DM 319/15).

Pubblicazione degli esiti

Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta (comprese quelle dei candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive di quelle scritte di lingua e quelle dei candidati disabili con percorso didattico differenziato) va pubblicato all'Albo **almeno 2 giorni prima della data fissata per l'inizio dei colloqui**

Dal computo vanno escluse le domeniche e i giorni festivi intermedi



Il colloquio



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

Colloquio

D.M. 37/19 – Art. 19 o.m. 205/19 – Nota MIUR 788 del 6 maggio 2019

- Scopo: accertamento del conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.
- Si sono introdotte importanti innovazioni al fine di renderlo più coerente con il quadro ordinamentale.
- Il punteggio è stato rimodulato da trenta a **venti punti**.



Colloquio

D.M. 37/19 – Art. 19 o.m. 205/19 – Nota MIUR 788 del 6 maggio 2019

- ha natura pluridisciplinare integrata con la finalità di sviluppare un'interlocuzione coerente con il profili di uscita, senza perdere di vista i nuclei fondanti di ogni disciplina.
- non vuole sostituirsi o, peggio, costituire una riproposizione (impoverita nei tempi e negli strumenti) delle verifiche disciplinari.
- ai sensi del D.M. n. 37/2019 art. 2, viene individuata una puntuale procedura alla quale le commissioni d'esame dovranno attenersi;
- un'apposita sessione di lavoro dovrà essere dedicata alla predisposizione dei materiali necessari.



1^a fase: definizione dei criteri di scelta dei materiali

D.M. 37/19 – Art. 19 o.m. 205/19 – Nota MIUR 788 del 6 maggio 2019

- la competenza nella scelta dei materiali per il colloquio è normativamente affidata in via esclusiva alla commissione d'esame che, in sede di riunione preliminare, individuerà i criteri di scelta e la tipologia dei materiali da proporre ai candidati.

Esempi di criteri:

- la coerenza con gli obiettivi del PECUP;
- la coerenza con il percorso didattico effettivamente svolto (documento del consiglio di classe);
- la possibilità di trarre spunti per un colloquio pluridisciplinare



Tipologie di materiali

D.M. 37/19 – Art. 19 o.m. 205/19 – Nota MIUR 788 del 6 maggio 2019

- **testi** (es. brani in poesia o in prosa, in lingua italiana o straniera);
- **documenti** (es. spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte, ma anche grafici, tabelle con dati significativi, etc.);
- **esperienze e progetti** (es.: spunti tratti anche dal documento del consiglio di classe)
- **problemi** (es.: situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali)



Le buste

D.M. 37/19 – Art. 19 o.m. 205/19 – Nota MIUR 788 del 6 maggio 2019

La commissione predispone per ogni classe, in coerenza con il documento del consiglio di classe, un numero di buste, contenenti i materiali di cui sopra, pari al numero dei candidati, aumentato almeno di due unità, così da assicurare che anche l'ultimo candidato possa esercitare la scelta fra almeno tre buste.

Il materiale non potrà essere costituito da domande o serie di domande.



L'avvio ...

D.M. 37/19 – Art. 19 o.m. 205/19 – Nota MIUR 788 del 6 maggio 2019

Il colloquio prende avvio con l'analisi e il commento del materiale che la commissione propone al candidato, per poi svilupparsi in una più ampia e distesa trattazione di carattere pluridisciplinare che espliciti al meglio il conseguimento degli obiettivi del profilo educativo, culturale e professionale

Il colloquio prevede inoltre:

- l'esposizione mediante breve relazione e/o elaborato multimediale dell'esperienza svolta nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;
- l'accertamento delle conoscenze e competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a «Cittadinanza e Costituzione»



Le 4 parti del colloquio

D.M. 37/19 – Art. 19 o.m. 205/19 – Nota MIUR 788 del 6 maggio 2019

Il colloquio si articola, pertanto, in quattro parti:

- 1) l'avvio dai materiali di cui all'art. 19, co. 1, secondo periodo, dell'O.M. n. 205 del 2019 e la successiva trattazione di carattere pluridisciplinare;
- 2) l'esposizione, attraverso una breve relazione e/o elaborato multimediale, dell'esperienza svolta relativamente ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;
- 3) l'accertamento delle conoscenze e competenze maturate nell'ambito delle attività relative a “Cittadinanza e Costituzione”;
- 4) la discussione delle prove scritte.



Un'operazione di ... equilibrio

D.M. 37/19 – Art. 19 o.m. 205/19 – Nota MIUR 788 del 6 maggio 2019

Occorre prestare attenzione a:

- l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio
- il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse
- il progressivo coinvolgimento dei commissari le cui discipline non trovino stretta attinenza al materiale proposto.



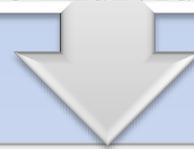
Esame di Stato per studenti con disabilità, DSA e BES

Prima dell'esame

Documento del 15 maggio: il documento del consiglio di classe nella parte relativa ai candidati con disabilità individua gli studenti che sostengono l'esame con le prove differenziate ai sensi dell' art. 20 del dlgs 62 del 2017;



Ammissione all'esame: Ai sensi dell'articolo 20 del d.lgs. n. 62 del 2017 gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'art. 13 del d.lgs. 62 del 2017. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame e se le stesse hanno valore equipollente all'interno del Piano Educativo Individualizzato.



Ammissione all'esame: gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 170 del 2010, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'art. 13 del d.lgs. 62 del 2017, sulla base del Piano Didattico Personalizzato.



Riunione preliminare: la Commissione d'Esame esamina il documento del 15 maggio individuando gli studenti con disabilità che sostengono l'esame con le prove differenziate ai sensi dell' art. 20 del dlgs 62 del 2017 e la eventuale documentazione relativa ai candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES);

Esame di Stato per studenti con disabilità

I punti fondamentali

La coerenza con il PEI

Le prove differenziate – il colloquio
(equipollenti o non equipollenti)

Diploma o attestato

Gli studenti con disabilità con prove non equipollenti possono non sostenere una o più prove

Agli studenti con disabilità che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove viene rilasciato un attestato di credito formativo



Esame di Stato per studenti con disabilità

Cosa fa il consiglio di classe

Il consiglio di classe **stabilisce la tipologia delle prove d'esame e se le stesse hanno valore equipollente** all'interno del Piano Educativo Individualizzato.

Cosa fa la Commissione

La commissione d'esame, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, **predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del Piano Educativo Individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste.**

- Tali prove, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione.
- Nel diploma finale non viene fatta menzione dello svolgimento di prove differenziate.



Esame di Stato per studenti con disabilità

Per la **predisposizione, lo svolgimento e la correzione** delle prove d'esame, la commissione può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico.

Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità **vengono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe**, acquisito il parere della commissione.

Per la correzione delle prove d'esame sono predisposte **griglie di valutazione specifiche, in relazione alle prove differenziate.**

La commissione potrà assegnare un **tempo differenziato** per l'effettuazione delle prove da parte del candidato con disabilità.

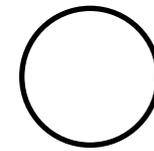
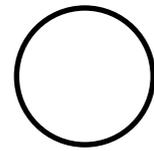
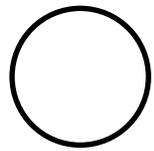


Esame di Stato per studenti con disabilità

I tempi per le prove

La commissione può assegnare **un tempo differenziato** per l'effettuazione delle prove da parte del candidato con disabilità.

In casi eccezionali, la commissione, tenuto conto della gravità della disabilità, della relazione del consiglio di classe, delle modalità di svolgimento delle prove durante l'anno scolastico, può deliberare lo svolgimento di prove equipollenti in **un numero maggiore di giorni**.



I tempi più lunghi nell'effettuazione delle prove scritte, anche in modalità grafica o scrittografica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, e del colloquio, **non possono di norma comportare un maggior numero di giorni rispetto a quello stabilito dal calendario degli esami.**



Il colloquio: la coerenza con il percorso didattico

La commissione, in sede di riunione preliminare, individua i criteri alla base della scelta e la tipologia dei materiali da proporre ai candidati, tra i criteri: (Nota Miur 788 del 6.05.2019)

-la coerenza con gli obiettivi del PECUP;

-la coerenza con il percorso didattico effettivamente svolto (documento del consiglio di classe);

-la possibilità di trarre spunti per un colloquio pluridisciplinare

La scelta dei materiali, dell'impostazione e delle modalità di conduzione del colloquio è strettamente legata alla personalizzazione.

Il colloquio, pertanto, è «ispirato» dal PEI o dal PDP, sia nella conduzione che nella valutazione

La commissione sottopone a ciascun candidato materiali predisposti in coerenza con il PEI o con il PDP (da cui prende avvio il colloquio)

Pertanto, non trova applicazione per i candidati con disabilità o con DSA la procedura di cui all'art. 19, comma 5, dell'O.M. n.205 del 2019.

Lo svolgimento delle prove

Agli studenti con disabilità, per i quali sono state predisposte dalla commissione **prove non equipollenti** a quelle ordinarie sulla base del piano educativo individualizzato **o che non partecipano agli esami** o che **non sostengono una o più prove**, viene rilasciato **un attestato di credito formativo** recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito, alle discipline comprese nel piano di studi, con l'indicazione della durata oraria complessiva destinata a ciascuna delle valutazioni, anche parziali, ottenute in sede di esame.

I suddetti studenti, qualora non svolgano una o più prove scritte, sono ammessi alla prova orale, con l'indicazione sul tabellone dei risultati delle prove scritte, rapportati in quarantesimi. Il punteggio complessivo delle prove scritte risulterà a verbale e potrà essere calcolato in automatico con l'utilizzo dell'applicativo "Commissione web" o, in alternativa, determinato proporzionalmente.

In pratica, se lo studente sostiene, in base al PEI, una sola prova scritta, verrà assegnato un punteggio in ventesimi che l'applicativo riporterà in automatico sul tabellone, raddoppiandolo per rapportarlo in quarantesimi.

Per gli studenti con disabilità, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nell'attestazione e non nelle tabelle affisse all'albo dell'istituto

Esami di Stato per studenti con DSA

I punti fondamentali

La coerenza con il PDP

Gli strumenti compensativi

Percorso didattico ordinario con la sola **dispensa** dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera. Prova orale sostitutiva

Percorso didattico differenziato con **esonero** dall'insegnamento delle **lingue straniere** (in caso di particolare gravità del Disturbo, su richiesta della famiglia e approvazione del CdC): prove differenziate non equipollenti finalizzate al rilascio del solo attestato



Svolgimento dell'esame per candidati con DSA

- La commissione d'esame, sulla base di quanto previsto dal d.m. n. 5669 del 2011, di attuazione della legge 8 ottobre 2010, n. 170, nonché dalle Linee Guida allegate al citato provvedimento, considerati gli elementi forniti dal consiglio di classe, tiene in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive adeguatamente certificate e, in particolare, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati.
- **A tal fine, il consiglio di classe trasmette alla commissione d'esame il Piano Didattico Personalizzato.**
- **Sulla base di tale documentazione e di tutti gli elementi forniti dal consiglio di classe, la commissione predispone adeguate modalità di svolgimento delle prove scritte e orali.**



Svolgimento dell'esame per candidati con DSA

- Nello svolgimento delle prove scritte, i candidati con DSA possono utilizzare **tempi più lunghi di quelli ordinari** per l'effettuazione delle prove scritte e utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal piano didattico personalizzato e che siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.
- I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi della prova registrati in formati "mp3".
- Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte.
- Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico.

Candidati con DSA

esonerati dallo studio della/e lingua/e straniera/e

I candidati con certificazione di DSA, che, ai sensi dell'articolo 6, co. 6, del d.m. n. 5669 del 12 luglio 2011 e dell'art. 20, co. 13, del d. 19s. 13 aprile 2017 n. 62, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con **esonero** dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, e che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di Stato sostengono prove differenziate, non equipollenti a quelle ordinarie, coerenti con il percorso svolto, finalizzate solo al rilascio dell'attestato di credito formativo



Candidati con dispensa dalla prova scritta di lingua straniera

Per i candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'art. 6, co. 5, del d.m. n. 5669 del 12 luglio 2011, hanno seguito un **percorso didattico ordinario**, con la sola **dispensa** dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta.

La commissione, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe stabilisce modalità e contenuti della prova orale, che avrà luogo nel giorno destinato allo svolgimento della seconda prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo, purché compatibile con la pubblicazione del punteggio delle prove scritte e delle prove orali sostitutive delle prove scritte nelle forme e nei tempi previsti nei precedenti articoli.

Il punteggio, in ventesimi, viene attribuito dall'intera commissione a maggioranza, compreso il presidente, secondo i criteri di conduzione e valutazione previamente stabiliti in apposita o apposite riunioni.

Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Colloquio dei candidati con DSA

- Il colloquio dei candidati con certificazione di DSA si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del d.lgs. n. 62 del 2017.
- A ciascun candidato la commissione sottopone i materiali di cui all'art. 19, comma 1, secondo periodo, predisposti in coerenza con il piano didattico personalizzato, da cui prende avvio il colloquio.
- Non trova applicazione per i candidati con DSA la procedura di cui all'art. 19, comma 5, dell'O.M. n.205 del 2019.



Esami di Stato per studenti con bisogni educativi speciali

Per altre situazioni di studenti con bisogni educativi speciali **formalmente individuati dal consiglio di classe**, devono essere fornite dal medesimo organo utili e opportune indicazioni per consentire a tali allievi di sostenere adeguatamente l'esame di Stato.

La commissione d'esame, esaminati gli elementi forniti dal consiglio di classe, tiene in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, relative ai candidati con BES.

A tal fine il consiglio di classe trasmette alla commissione d'esame l'eventuale Piano Didattico Personalizzato.

In ogni caso, **per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa** in sede di esame, mentre è possibile concedere **strumenti compensativi**, in analogia a quanto previsto per studenti con DSA, **solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte**



Percorsi di istruzione degli adulti

(D.P.R. 263/12)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

La personalizzazione del percorso: il Patto Formativo Individuale

- Viene elaborato per ciascuno studente, previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto;
- la sua definizione è compito di una commissione costituita dal CPIA nel quadro di uno specifico accordo di rete con le Istituzioni scolastiche in cui sono incardinati i percorsi di secondo livello
- All'esito della procedura di riconoscimento crediti la Commissione può disporre l'esonero dalla frequenza di tutte o di parte delle unità di apprendimento riconducibili ad una o più discipline.



Le verifiche da effettuare

- frequenza di almeno tre quarti dell'orario del percorso di studio personalizzato (PSP) definito nel patto formativo individuale, che è pari al monte ore complessivo del periodo didattico, sottratta la quota utilizzata per le attività di accoglienza e di orientamento (non più del 10% del monte ore medesimo) e quella derivante dal riconoscimento dei crediti;
- crediti riconosciuti, la cui misura non può di norma essere superiore al 50% del monte ore complessivo del periodo didattico frequentato;
- UdA oggetto di esonero e discipline cui esse si riconducono.



Il credito scolastico

- per il secondo periodo didattico si attribuisce moltiplicando per 2 il credito assegnato nello scrutinio finale sulla base della media dei voti assegnati, in misura comunque non superiore a 25 punti
- per il terzo periodo didattico si attribuisce sulla base della media dei voti assegnati in misura non superiore a 15 punti.



Percorsi di istruzione professionale: la seconda prova



Nella predisposizione della seconda parte della seconda prova la Commissione tiene conto anche del percorso di studio personalizzato (PSP) formalizzato nel patto formativo individuale, privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell'utenza (O.M., art.17, comma 5)



Il colloquio: precisazioni

- I candidati, il cui percorso di studio personalizzato prevede l'esonero dalla frequenza di UdA riconducibili ad intere discipline, possono, a richiesta, essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio
- La commissione perciò propone al candidato di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle discipline previste dal Percorso di studio personalizzato.
- Per i candidati che non hanno svolto i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, la parte del colloquio ad essi dedicata è condotta in modo da valorizzare il patrimonio culturale della persona, a partire dalla sua storia professionale e individuale, e da favorire una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente
- Il colloquio in tal senso può riguardare anche la discussione di un progetto di vita e di lavoro elaborato dall'adulto nel corso dell'anno.



Adempimenti conclusivi



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA



Ufficio Scolastico
Regionale per la
Campania



Subito dopo la conclusione dei colloqui relativi alla medesima classe/commissione (compresi quelli dei candidati che hanno sostenuto le prove scritte nella sessione suppletiva) la Commissione:

- si riunisce per le valutazioni finali e per elaborare gli atti;
- assegna un voto a ciascuno in centesimi, sommando i punteggi delle due prove scritte, del colloquio e del credito scolastico;
- eventualmente integra il punteggio con un *bonus* fino ad massimo di **5 punti**;
- eventualmente delibera l'assegnazione della lode.



Attribuzione del punteggio integrativo

- **Requisiti:** almeno 30 punti di credito scolastico e almeno 50 punti alle prove d'esame
- **Quanto:** fino a 5 punti - È opportuno differenziare
- **Criteri:** andrebbero definiti prima dell'inizio delle prove o almeno prima della loro correzione
- **Esempi di criteri:** qualità delle prove d'esame (punteggio di eccellenza in una prova, punteggio buono in almeno 2 prove, punteggio ottimo/eccellente al colloquio), curriculum degli studi.

Si suggerisce di deliberare criteri precisi, riferiti a prestazioni particolarmente buone di un candidato in una o più prove, e non meramente quantitativi, cioè agganciati al punteggio complessivo ottenuto a conclusione dell'esame in presenza dei requisiti previsti dalla normativa.



I “lodisti”

A coloro che conseguono il **punteggio massimo (100) senza fruire del *bonus*** la Commissione può **motivatamente** attribuire la lode alle seguenti condizioni:

- abbiano conseguito il credito scolastico massimo con votazione unanime del Consiglio di classe;
- abbiano conseguito il punteggio massimo previsto per ogni prova d’esame.

L’attribuzione della lode richiede l’unanimità



Pubblicazione dei risultati (art. 28)



- Al termine dei lavori viene pubblicato l'esito contemporaneamente per tutti i candidati di ciascuna classe con il punteggio ed eventuale lode.
- Il punteggio finale deve essere riportato, a cura della Commissione, sulla scheda di ciascun candidato e sui registri d'esame.
- Nel caso di esame **ESABAC**, se positivo, sul tabellone viene indicato «Esito Esabac: punti ...», se negativo, con l'indicazione «Esito Negativo»
- Nel caso di esito “*con lode*” la scuola chiede il consenso degli interessati per l'inserimento dei loro nominativi nell'apposito Albo Nazionale delle Eccellenze

IL PRESIDENTE



- Rilascia i diplomi, se disponibili, altrimenti delega il Dirigente scolastico della sede d'esame a provvedere alla compilazione, alla firma ed alla consegna dei diplomi stessi
- Dispone la pubblicazione dei risultati dell'esame

Se lo ritiene opportuno:

- predisporre e trasmettere all'U.S.R. una relazione finale, contenente osservazioni sulle prove, sul loro svolgimento, sui livelli di apprendimento degli studenti, nonché proposte migliorative dell'Esame di Stato.

Attribuzione del punteggio integrativo

- **Requisiti:** almeno 30 punti di credito scolastico e almeno 50 punti alle prove d'esame
- **Quanto:** fino a 5 punti - È opportuno differenziare
- **Criteri:** andrebbero definiti prima dell'inizio delle prove o almeno prima della loro correzione
- **Esempi di criteri:** qualità delle prove d'esame (punteggio di eccellenza in una prova, punteggio buono in almeno 2 prove, punteggio ottimo/eccellente al colloquio), curriculum degli studi.

Si suggerisce di deliberare criteri precisi, riferiti a prestazioni particolarmente buone di un candidato in una o più prove, e non meramente quantitativi, cioè agganciati al punteggio complessivo ottenuto a conclusione dell'esame in presenza dei requisiti previsti dalla normativa.



Referenti regionali per le sostituzioni dei componenti

UAT	Richieste sostituzione Presidenti	Richieste sostituzione Commissari
AV	rosa.grano.av@istruzione.it sabino.lasala.av@istruzione.it	rosa.grano.av@istruzione.it sabino.lasala.av@istruzione.it
BN	usp.bn@istruzione.it manuela.ianniello1@istruzione.it	usp.bn@istruzione.it manuela.ianniello1@istruzione.it
CE	luigi.allocca@istruzione.it sergio.romano11@istruzione.it	luigi.allocca@istruzione.it sergio.romano11@istruzione.it
NA	anna.alto@istruzione.it	rinunciaesamistato.na@istruzione.it
SA	usp.sa@istruzione.it fedele.catapano.sa@istruzione.it	usp.sa@istruzione.it fedele.catapano.sa@istruzione.it



Referenti regionali per il plico telematico

USR	<u>domenica.addeo@istruzione.it</u> <u>gaetano.pellecchia@istruzione.it</u>	0815576221 0815576226
AV	<u>rosa.grano.av@istruzione.it</u> <u>sabino.lasala.av@istruzione.it</u>	0825790882 0825790868
BN	<u>monica.matano1@istruzione.it</u> <u>manuela.ianniello1@istruzione.it</u>	0824365284 0824365282
CE	<u>vincenzo.romano.pn@istruzione.it</u> <u>francesco.apperti@istruzione.it</u> <u>alessandro.orlando17@istruzione.it</u>	0823216413 - 0823248289 0823248259 0823248290



Referenti regionali per il plico telematico

NA	<u>mariateresa.delisa@istruzione.it</u> <u>mariap.annunziata@istruzione.it</u> <u>francesco.mennitto@istruzione.it</u> <u>rosa.rosolino.na@istruzione.it</u>	0815576613 0815576329 0815576266 0815576486
SA	<u>annabella.attanasio@istruzione.it</u> <u>naida.natella@istruzione.it</u> <u>fedele.catapano.sa@istruzione.it</u>	089771611 089771622 089771640



Referenti Amministrativi DR e UAT

USR	<u>domenica.addeo@istruzione.it</u> <u>gaetano.pellecchia@istruzione.it</u>	0815576221 0815576226
AV	<u>rosa.grano.av@istruzione.it</u> <u>sabino.lasala.av@istruzione.it</u>	0825790882 0825790868
BN	<u>monica.matano1@istruzione.it</u> <u>manuela.ianniello1@istruzione.it</u>	0824365284 0824365282
CE	<u>vincenzo.romano.pn@istruzione.it</u> <u>luigi.allocca@istruzione.it</u> <u>anna.gagliardi.ce@istruzione.it</u> <u>sergio.romano11@istruzione.it</u>	0823216413 - 0823248289 0823248249 0823248242 0823248206



Referenti Amministrativi DR e UAT

NA	<u>mariateresa.delisa@istruzione.it</u> <u>mariap.annunziata@istruzione.it</u> <u>francesco.mennitto@istruzione.it</u> <u>rosa.rosolino.na@istruzione.it</u>	0815576613 0815576329 0815576266 0815576486
SA	<u>annabella.attanasio@istruzione.it</u> <u>naida.natella@istruzione.it</u> <u>fedele.catapano.sa@istruzione.it</u>	089771611 089771622 089771640



Per segnalazioni circa irregolarità insanabili

DGOSV: dgosv@postacert.istruzione.it e teresa.pasciucco@istruzione.it

USR: drca@postacert.istruzione.it e domenica.addeo@istruzione.it

Per contattare gli ispettori: [link al piano di vigilanza ispettiva](#)

Per iscriversi al gruppo fb:

[https://www.facebook.com/groups/329412804393079/?__xts__\[0\]=68.ARA2qx4_-VordD0HL7xCwsJwwARKPXULwW4tGqYb7gTbtkp6OicWwwpdfpTcWE4btNw1Vn2a418Lh-fSrL2TkRPCtQXHNH0HlwET_gZdAuS-fxxLv-JREcBaZMV0PK9WJZnGC9dM_PUkSZ5sRm_p-DXH2SoE7f_ZvxhSNhWD_13uEAWDHs1kWB7oz0hegYFrPahUgnMAogRUnveA8wts3EziSBHpCtJYso8WS0m2qgNIpo75uaGAy6qLQvH-DAhX5lhPmaoyOHWsj8218rstbJOWlt2sPDlvppOwAH5mXEcOlMNQ1kHBubcLyAPYFkvDtTHKhlhaLdgZo4WHuie4pyKJAg7V&_tn_=HH-R](https://www.facebook.com/groups/329412804393079/?__xts__[0]=68.ARA2qx4_-VordD0HL7xCwsJwwARKPXULwW4tGqYb7gTbtkp6OicWwwpdfpTcWE4btNw1Vn2a418Lh-fSrL2TkRPCtQXHNH0HlwET_gZdAuS-fxxLv-JREcBaZMV0PK9WJZnGC9dM_PUkSZ5sRm_p-DXH2SoE7f_ZvxhSNhWD_13uEAWDHs1kWB7oz0hegYFrPahUgnMAogRUnveA8wts3EziSBHpCtJYso8WS0m2qgNIpo75uaGAy6qLQvH-DAhX5lhPmaoyOHWsj8218rstbJOWlt2sPDlvppOwAH5mXEcOlMNQ1kHBubcLyAPYFkvDtTHKhlhaLdgZo4WHuie4pyKJAg7V&_tn_=HH-R)

Per richieste di prove in sessione suppletiva

Le richieste vanno trasmesse dalle scuole direttamente a SIDI.

L'Ufficio pubblicherà nota in merito non appena avrà ricevuto comunicazione dalla DGOSV.

Grazie per l'attenzione e, soprattutto,

BUON LAVORO!

BUON LAVORO!



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA



Ufficio Scolastico
Regionale per la
Campania

